

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 316 del 04 aprile 2024

Modifiche integrative alla DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto. Articolo 15 legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii".

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si apportano alcune integrazioni allo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia di cui all'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023, al fine di recepire nel testo che sarà sottoscritto tra le Parti la sopravvenuta stipula di un protocollo di intesa tra ICE, Invitalia, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci) e Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione di investimenti esteri.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1656 in data 29 dicembre 2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, al fine di sviluppare una collaborazione tra le Parti diretta a favorire sinergie nei seguenti ambiti tematici: promozione del sistema Veneto sui mercati esteri, promozione delle attività del programma Veneto in Action, attrazione degli investimenti esteri e formazione.

Finalità precipua del Protocollo è il coordinamento degli interventi e delle attività nell'ambito della promozione internazionale allo scopo di potenziare la partecipazione del sistema veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma Veneto in Action di cui alla DGR n. 125 del 24 febbraio 2023, e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino (istituita con DPCM del 6 ottobre 2022).

Va evidenziato che, successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale dello schema di Protocollo di Intesa, è sopravvenuta in data 8 marzo 2024 la stipula di uno specifico Protocollo di Intesa tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investinitaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto. Pertanto, si ritiene di menzionare detto Protocollo nel testo oggetto di prossima sottoscrizione tra Regione del Veneto e ICE, al fine di recepirne gli effetti, relativamente agli ambiti di attività di ICE in tema di attrazione di investimenti esteri, ivi delineati.

Si propone conseguentemente alla Giunta regionale l'integrazione dell'Allegato A alla DGR n. 1656/2023 nel senso indicato, approvando un nuovo **Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce integralmente il precedente.

Inoltre, si ritiene opportuno autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare le eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7 comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48;

VISTO il DPCM del 6 ottobre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 776 del 5 luglio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 756 del 27 giugno 2023;

VISTA la D.G.R. n. 125 del 24 febbraio 2023;

VISTA la D.G.R. n. 1656 del 29 dicembre 2023;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 8 marzo 2024 tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della stipula in data 8 marzo 2024 di uno specifico Protocollo d'Intesa tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investintaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto;
3. di aggiornare conseguentemente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui all'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023, approvando il nuovo testo del Protocollo di Intesa;
4. di approvare l'**Allegato A** "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023;
5. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 4;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare allo schema di Protocollo d'Intesa di cui al punto 4 eventuali modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
7. di dare atto che il Protocollo d'Intesa di cui al punto 4 a pena di nullità verrà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata;
8. di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto

Tra

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata Agenzia ICE, con sede a Roma, via Liszt n. 21, nella persona del....., domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da nato a il....., che agisce in quest'atto in attuazione della D.G.R. n. del

Premesso che

la Regione del Veneto intende sviluppare una maggiore proiezione internazionale al fine di aumentare la propria visibilità attraverso la realizzazione di attività ed iniziative per la promozione del sistema economico veneto e delle opportunità di investimento.

Con la Legge regionale n. 48/2017 la Regione del Veneto intende rafforzare le proprie politiche volte ad ampliare il numero di imprese venete che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale, esplorare nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero.

Con DGR n. 776 del 5 luglio 2022, è stata disposta l'istituzione di un "Tavolo regionale di coordinamento in materia di relazioni internazionali", con la finalità di rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto mediante l'elaborazione di un programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti.

Con successiva DGR n. 756 del 27 giugno 2023, è stato adottato il "Programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti, finalizzato a rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto", che individua le azioni che la Regione intende porre in essere per rafforzare e incrementare gli investimenti esteri nel territorio veneto.

Con DPCM del 6 ottobre 2022 è stata istituita la Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia e Rodigino che ha come fulcro il Porto di Venezia, il quale rientra tra i porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) e interesserà una superficie di 4.681,21 ettari, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale, che coinvolge, oltre ai Comuni di Venezia e Rovigo, 17 Comuni Polesani e che ha il proprio baricentro nel Porto di Venezia e Chioggia.

Si tratta di una grande occasione di rilancio dei territori poiché, attraverso l'istituzione di un'area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali, si mira ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio, in particolar modo nell'ambito di settori come la logistica, i trasporti e le attività produttive.



cfcd39ba



La Regione del Veneto, a seguito dell'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, ha intrapreso nuove iniziative di promozione del territorio regionale, puntando a realizzare un effetto leva intorno all'evento olimpico. In particolare, nel corso del 2022, ha attivato il Programma "Veneto in Action", attività volta a raccogliere ed organizzare le iniziative previste nell'ambito della programmazione regionale, creando le connessioni con gli stakeholder del territorio, al fine di sensibilizzarli e favorire la partecipazione attiva del territorio veneto all'evento olimpico.

La DGR n. 125 del 24 febbraio 2023 ha evidenziato gli esiti della ricognizione effettuata in relazione alle iniziative regionali e alle iniziative affini e complementari a quelle regionali realizzate dagli stakeholder del territorio, a supporto degli obiettivi enunciati nel documento denominato Strategia di Legacy e Sostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

considerato che

Il contesto economico globale e le trasformazioni in atto rendono necessario affiancare alle attività già consolidate un ruolo più decisivo della Regione del Veneto nell'identificazione di nuove strategie nello sviluppo delle relazioni internazionali.

Regione del Veneto intende favorire una maggiore partecipazione del sistema economico veneto alle manifestazioni fieristiche internazionali per consolidare il posizionamento nei mercati maturi e accrescere la propria presenza nei mercati ad alto potenziale.

Nell'ambito del programma "Veneto in Action" si sono costituiti dieci tavoli tematici (Agroalimentare, Ambiente, Attività Produttive, Cultura, Istruzione, Mobilità, Relazioni Internazionali, Sociale, Sport, Turismo), con la produzione di altrettanti Piani strategici aventi, quale obiettivo comune, la realizzazione di eventi internazionali.

L'attrazione degli investimenti esteri rappresenta una componente strategica dell'attività della Regione del Veneto ed è in corso di realizzazione un piano di azioni per aumentare l'attrattività del territorio veneto nei confronti di potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

ICE Invitalia, Maeci e Mimit hanno sottoscritto l'8 marzo 2024 un protocollo di intesa volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investinitaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto.

Agenzia ICE, tra i suoi compiti statuari, ha quello di promozione e sviluppo dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e ai loro consorzi e raggruppamenti e si occupa di promuovere sia l'immagine del "Made in Italy" nel mondo, sia i territori, ai fini dell'attrazione di investimenti esteri.

In base al proprio Statuto, Agenzia ICE può stipulare con le Regioni e le Province Autonome o soggetti ad esso comparabili ex legge 42/2009 e con gli enti del sistema camerale, con le associazioni di categoria nonché con i soggetti pubblici e privati operanti per l'internazionalizzazione delle imprese, convenzioni operative per la realizzazione dell'attività programmata o per la regolarizzazione degli apporti di compartecipazione finanziaria, nell'ambito degli indirizzi in materia di attività promozionale all'estero.



cfcd39ba



La sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto ed Agenzia ICE consente di garantire un maggior coordinamento e complementarietà tra le azioni regionali programmate per l'internazionalizzazione delle attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del "Made In Italy" di Agenzia ICE.

La cooperazione tra Regione del Veneto e Agenzia ICE è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, e non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, in quanto concorrono tutte le condizioni previste dall'art. 7 comma 4 del D.Lgs 36/2023.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Finalità del Protocollo

Il Protocollo d'Intesa si pone come obiettivo il coordinamento degli interventi e delle attività delle Parti nell'ambito della promozione internazionale al fine di potenziare la partecipazione del Sistema Veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma "Veneto in Action" e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

Art. 2 Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo si propone di sviluppare una collaborazione tra le Parti per favorire sinergie nella programmazione delle attività. Tale collaborazione si realizzerà attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di esperienze progettuali, l'identificazione di buone pratiche per favorire una maggiore presenza del sistema Veneto nei mercati internazionali. La collaborazione verterà sui seguenti ambiti tematici:

Promozione del sistema Veneto sui mercati esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno favorire progetti congiunti di promozione del sistema veneto nei mercati esteri attraverso:

- supporto alla partecipazione delle imprese a fiere internazionali all'estero;
- promozione di iniziative di incoming, configurate come missioni in Veneto di operatori esteri (buyer/giornalisti) anche in occasione di fiere o eventi internazionali nel Veneto.

Promozione attività "Veneto in Action"

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno collaborare per far conoscere le attività di rilevanza internazionale nell'ambito della programmazione degli eventi del piano "Veneto in Action" con l'obiettivo di valorizzare le iniziative in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

Attrazione Investimenti Esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno attuare, sulla base della normativa e degli accordi in vigore che disciplinano il sistema di attrazione degli investimenti esteri, forme di collaborazione per favorire la conoscenza delle opportunità di investimento in Veneto, coerenti con le vocazioni produttive territoriali, nei confronti di potenziali investitori



cfcd39ba



internazionali, attraverso la partecipazione ad eventi specifici all'estero quali fiere, conferenze e manifestazioni.

Formazione

Le parti potranno collaborare per realizzare azioni congiunte per la formazione di export manager aziendali.

Art. 3 – Modalità operative

Le parti concordano di individuare i referenti delle attività previste all'art. 2 del presente Protocollo per la definizione di un piano di azione che stabilisca le iniziative da sviluppare nel corso di ogni anno solare, al fine di dare attuazione al presente Protocollo.

I singoli piani di azione predisposti provvederanno a regolare:

- modalità generali di attuazione;
- modalità di copertura dei costi;
- modalità generali di monitoraggio;
- criteri generali di rendicontazione.

I piani saranno declinati come Intese Operative in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione, e non è previsto il rinnovo automatico. Le parti potranno recedere dal presente Protocollo, in qualunque momento della sua durata, con preavviso di almeno 60 giorni, con comunicazione da effettuarsi tramite PEC senza onere tra le Parti e fatte salve le attività eventualmente in corso.

Art. 5 – Riservatezza

Le informazioni che le Parti si scambieranno reciprocamente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che Esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

Art.6 - Informativa trattamento dati.

Le Parti assumono autonomamente la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali", così come integrato dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche



cfcd39ba



con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

Le Parti si impegnano a rispettare la suddetta normativa sia nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo sia in tutte quelle da esso discendenti. Le Parti garantiscono che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Qualora invece le Parti concorreranno tra loro, nella fase esecutiva del Protocollo d'Intesa, in forme diverse nello svolgimento delle attività, determinando congiuntamente, in tutto o in parte le finalità e i mezzi dei conseguenti trattamenti, stipuleranno un accordo di contitolarità che rifletta adeguatamente i ruoli e le rispettive responsabilità per la protezione dei dati personali, nonché i loro rapporti con gli interessati, ai sensi e agli effetti dell'art. 26 del Reg. UE 679/2016. Nel contesto di Titolarità autonoma, le parti si impegneranno attivamente a condividere preventivamente le rispettive informative privacy. Nel caso in cui si rendesse invece necessaria la stipula di un accordo di contitolarità durante la fase esecutiva, le parti si impegnano a collaborare nella definizione di una informativa privacy congiunta.

Art. 7 – Copertura finanziaria per attuazione interventi

Il presente Protocollo non prevede oneri a carico delle Parti.

I Piani di cui all'art. 3 verranno definiti e approvati con successivi provvedimenti (Intese Operative) previa verifica delle rispettive disponibilità finanziarie a copertura dell'attuazione degli interventi.

Art. 8 – Controversie e foro competente

Qualora si verifichi una qualsiasi controversia in relazione all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano, prima di dare inizio a procedure di contenzioso, a valutare in buona fede e con spirito collaborativo l'opportunità di assoggettare la controversia a procedura conciliativa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta alla giurisdizione del TAR di Roma.

Agenzia ICE

Regione del Veneto



cfcd39ba

